

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna Utticio di Gabinetto della Presidenza Prot. Uscita del 02/11/2017

nr. 0007565 Classifica 1.6.4.Fasc. 59 — 2012 01 — 00 — 00

Consiglio regionale della Sardegna

> On, Gianfranco Ganau Presidente

> On. Pier Mario Manca

On. Gianfranco Congiu

On. Roberto Desini

On. Alessandro Unali

On. Augusto Cherchi

- Gruppo Partito dei Sardi

e p.c. > Presidenza

Interrogazione n.1014/A sul ritardo nella riapertura dei bandi della Oggetto: sottomisura 6.1 e del "Pacchetto giovani" per l'annualità 2016, con lo slittamento di ben sei mesi dei termini di partecipazione originariamente fissati. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2698/gab del 27 ottobre 2017 inviata dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale.

Con i migliori saluti.

Francesco Rigliaru

Regione Autonoma della Sardegna Ufficio di Gabinetto della Presidenza Prot. Entrata del 27/10/2017 nr. 0007475 Ciassifica 1.6.4.Fasc. 69 — 2012





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Prot. n. 2698/Gab

Cagliari, 27 011, 2017

1724

Alla Presidenza della Giunta Regionale Ufficio di Gabinetto SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1014/A Congiu e più sul ritardo nella riapertura dei bandi della sottomisura 6.1 del del "Pacchetto giovani" per l'annualità 2016, con lo slittamento di sei mesi dei termini di partecipazione originariamente fissati.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si forniscono i chiarimenti che seguono.

I bandi del PSR 2014-2020 relativi alla sottomisura (nella forma semplice e nella modalità "pacchetto giovani") sono stati pubblicati per la prima volta nel luglio 2016 e prevedevano la presentazione delle domande di sostegno a partire dal 15 settembre 2016. La scelta di aprire i bandi in tale data era supportata dalle rassicurazioni, anche per le vie ufficiali, dell'Organismo Pagatore AGEA, il quale garantiva il regolare funzionamento degli applicativi informatici sul sistema SIAN ed in particolare assicurava il rilascio del cosiddetto "modulo istruttorio" dai primi giorni di settembre. Tale aspetto era di particolare importanza in quanto la Regione Sardegna, per le misure a investimento del PSR 2014/2020, al fine di consentire una più rapida erogazione degli aiuti ed una semplificazione delle procedure, aveva deciso di sostituire la vecchia procedura "a graduatoria" con quella più snella "a sportello", in modo da consentire l'avvio dell'istruttoria subito dopo la presentazione della domanda.

Si sottolinea che i bandi pubblicati nel luglio del 2016, in linea con quanto disposto nel PSR, prevedevano la condizione che l'insediamento del giovane non fosse avvenuto oltre i 6 mesi precedenti la presentazione delle domanda di sostegno e non vi era inoltre la possibilità di premiare l'insediamento di più giovani all'interno della stessa azienda.

Le aperture fatte dalla Commissione europea per altre regioni, da un lato, e le numerose richieste da parte dei possibili beneficiari della sottomisura e delle associazioni di categoria, dall'altro, hanno indotto l'Assessorato a rivedere la propria posizione riguardo ai limiti sopra esposti e conseguentemente a proporre alla Commissione alcune modifiche al PSR, tra cui, in particolare, in relazione alla sottomisura 6.1 una maggiore retroattività del periodo di inizio attività (18 mesi, rispetto ai 6 iniziali) e l'insediamento plurimo all'interno della stessa, fattori che hanno consentito di poter estendere l'aiuto ad altri giovani precedentemente esclusi.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Considerato che, nel frattempo, AGEA aveva comunicato il rinvio del rilascio del "modulo istruttorio" nel SIAN, l'Assessorato riteneva opportuno sospendere i bandi in attesa delle completamento delle procedure informatiche, anche per poterli aggiornare alla luce delle modifiche di cui sopra e favorire un maggior numero di giovani.

Il nuovo periodo per la presentazione delle domande del bando 6.1 e pacchetto giovani (dal 16.1.2017 al 15.2.2017) veniva determinato in accordo con le associazioni di categoria e i rappresentanti dei tecnici agricoli anche per consentire ai giovani neo insediati di poter accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla nuova normativa a partire dal 2017

Tale periodo veniva successivamente modificato, con uno slittamento di due settimane, a seguito della richiesta congiunta presentata all'Assessorato dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dal Coordinamento Regionale dei Collegi dei Periti Agrari, nonché di altre richieste da parte di altri portatori d'interesse, e tenuto conto del perdurare di alcuni problemi tecnici legati all'implementazione delle procedure informatiche sul SIAN.

I Bandi della sottomisura 6.1 e pacchetto giovani successivamente sono stati sospesi con decreto assessoriale, in data 25.1.2017, in adesione alle richieste presentate dai sindaci di alcuni comuni delle Province di Nuoro, Ogliastra e Sassari, a causa delle eccezionali nevicate del 16, 17 e 18 gennaio u.s. e per consentire ancora il superamento di alcune criticità in seno al funzionamento del SIAN.

La presentazione delle domande è stata infine resa possibile nel periodo compreso tra il 15.3.2017 ed il 14.4.2017 dal decreto assessoriale del 20.2.2017.

Per quanto sopra esposto si ritiene che i provvedimenti con i quali l'Assessorato dell'Agricoltura ha disposto lo slittamento del bando "Pacchetto giovani" siano stati giustificati da motivazioni che tengono conto dell'interesse primario perseguito.

Per quanto riguarda le eventuali misure di tutela richieste nell'interrogazione, si ritiene che su questo punto la normativa comunitaria non consenta alla Regione nessun margine d'intervento, in quanto essa cita espressamente che "è giovane agricoltore una persona di età non superiore a quaranta anni (41 anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda".

L'ASSESSORE

Pier Luigi Caria